



# Unione Sindacale Italiana Finanziari

## Segreteria Generale



**Al Comando Generale della Guardia di Finanza  
VI Reparto – Ufficio R.O.R.A.S.**

[rm0011577p@pec.gdf.it](mailto:rm0011577p@pec.gdf.it)

e, per conoscenza

**IV Reparto – Ufficio Commis. e Arm.**

[rm0010822p@pec.gdf.it](mailto:rm0010822p@pec.gdf.it)

**Direzione di Approvvigionamento**

[rm0011279p@pec.gdf.it](mailto:rm0011279p@pec.gdf.it)

**Direzione di Amministrazione**

[rm0010064p@pec.gdf.it](mailto:rm0010064p@pec.gdf.it)

**Direzione Programmazione Fin. e Bil.**

[rm0011277p@pec.gdf.it](mailto:rm0011277p@pec.gdf.it)

e, per conoscenza

**A TUTTI GLI ENTI E DISTACCAMENTI DEL CORPO**

### **OGGETTO: Criticità comparto T.L.A.**

*Seguito pec del 13 febbraio 2024 non a tutti diretta e che pertanto si allega.*

Continuano a pervenire alla scrivente Associazione segnalazioni da parte dei propri iscritti, volte ad evidenziare alcune criticità riguardanti le condizioni di lavoro del personale che opera quotidianamente nel comparto Tecnico Logistico Amministrativo del Corpo.

Come noto l'espletamento di funzioni tecniche nel corso di una procedura pubblica d'appalto, con il ricorso a personale interno all'Amministrazione, è stato ritenuto dal Legislatore meritevole di valorizzazione economica.

Le fonti normative che, nel tempo, hanno disciplinato la materia, prevedendo tale incentivo, sono:

- **art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006**, che ha fissato al 2% il valore degli incentivi per i lavori;
- **art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016**, che ha esteso il beneficio agli appalti di beni e servizi;
- **art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023**, che ha previsto l'applicazione dell'istituto a tutte le procedure di affidamento (inclusi gli affidamenti diretti, le procedure negoziate e le concessioni).

Per l'erogazione di tali risorse in favore del personale incaricato, il Codice del 2016 richiedeva, come presupposto, che l'Amministrazione provvedesse alla:

- costituzione di un apposito fondo (*articolo 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016*);

- emanazione di un apposito regolamento da parte delle Amministrazioni, indispensabile a stabilire le modalità e i criteri di corresponsione (*articolo 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016*).

Il nuovo codice dei contratti pubblici (*D.Lgs. n. 36/2023*), , innova sensibilmente la disciplina connessa all'incentivo:

- a. non contemplando più la necessità di costituire un fondo nel quale far transitare le risorse dei quadri economici, per cui la fonte di finanziamento è costituita direttamente dalle risorse individuate nel quadro economico;
- b. elidendo la previsione del previgente codice per cui le risorse sono da ripartire "con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti".

Da ultimo, si rappresenta che, con **parere n. 3360 del 11 ottobre 2023, l'Autorità Nazionale Anticorruzione**, ai fini di una più compiuta semplificazione amministrativa, ha ritenuto necessario non più un regolamento, ma semplicemente un atto a valenza generale.

Il *Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36*, entrato in vigore il 1° aprile 2023, con efficacia dal 1° luglio 2023, ha innovato la materia degli appalti pubblici ed ha introdotto anche nuove disposizioni relative alle funzioni tecniche incentivabili, contenute nell'*art. 45* e nell'*allegato I.10* che fornisce l'elencazione tassativa delle attività tecniche da remunerare. Come indicato in precedenza, gli incentivi per funzioni tecniche sono erogati direttamente al personale dipendente, senza la confluenza nel fondo per l'incentivazione che era invece previsto nel vecchio Codice. La disciplina dell'*art. 45* prevede che gli oneri relativi alle attività tecniche indicate sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti.

Le predette risorse vengono destinate in misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento.

**Per quanto sopra si invita codesto Organo di Vertice a:**

- **sensibilizzare i Comandi dipendenti ad effettuare una ricognizione di tutti gli affidamenti esperiti ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per quantificare le risorse necessarie al ristoro degli affidamenti in essere o già conclusi;**
- **prevedere nei futuri affidamenti gli oneri nella misura pari alla soglia di Legge del 2 % dell'importo posto a base della procedura;**
- **stabilire i criteri di ripartizione tra i destinatari di questo incentivo. Su tale tematica, questa OS assicura sin d'ora la propria disponibilità a fornire un qualificato contributo in seno al tavolo tecnico già costituito;**
- **individuare idonee risorse da destinare a ristoro delle procedure esperite sotto l'egida del previgente Codice dei Contratti Pubblici (Decreto Legislativo. n. 50/2016);**

- segnalare i capitoli su cui imputare i costi attuali ed i rimborsi delle polizze assicurative sottoscritte dal personale impiegato *ratione materiae* in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- promuovere una proposta emendativa volta a rimuovere la preclusione al personale con qualifica dirigenziale degli incentivi in parola, posto che la nevralgica funzione di R.U.P. viene generalmente svolta da personale con il grado di Maggiore/Tenente Colonnello.

Ribadiamo inoltre, la complessità della materia impone, secondo il nostro punto di vista, scelte forti e tempestive nonché adeguati investimenti in formazione. Sarebbe auspicabile, infatti, che i militari impiegati in tale comparto **fossero tutti specializzati**, con relative proiezioni di carriera e d'impiego ben definite:

- **per il ruolo Ufficiali** del comparto T.L.A., andrebbero, quindi, sensibilmente aumentati i posti a concorso, con l'apposita previsione di una **selezione annuale da riservare al personale con esperienza decennale** (in analogia a quanto già avviene per i ruoli speciali);
- **per le altre categorie**, invece, **potrebbe essere estremamente più proficuo**:
  - ✓ **indire concorsi *ad hoc*** (così come già avviene nel caso della selezione, per titoli ed esami, per l'ammissione di n. 10 marescialli allievi in possesso di laurea triennale abilitante all'esercizio delle professioni sanitarie) **piuttosto che far frequentare ad aliquote di corsisti AA.MM. del terzo anno di studi delle "ordinarie" - peraltro brevi - appendici formative andando così a depauperare personale ai reparti operativi già in forte difficoltà e con grosse carenze di personale;**
  - ✓ **eliminare il vincolo d'impiego di 5 anni**, per non rischiare di disperdere preziose risorse umane dotate di un pregevole bagaglio di competenze professionalizzanti;
  - ✓ **attribuire d'ufficio** a tutti i frequentatori le specializzazioni/qualifiche del futuro settore d'impiego (es. contabile/ contabile agli assegni, etc.).

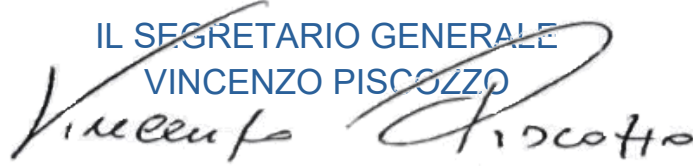
Sarebbe poi quanto mai opportuno **potenziare gli organici** (specialmente negli Uffici Logistici, ad esempio elevando tutte le Sezione Infrastrutture e Telematica al rango di Ufficiale T.L.A.) e creare un **unico centro di costo/stazione appaltante** del Corpo su base regionale (*vgs i tanti centri di costo del Corpo ubicati a Roma, Bari, L'Aquila.....*).

Sotto il profilo della formazione (*il D.Lgs 36/2023, all'art. 45, comma 7, stabilisce che le Stazioni Appaltanti dovranno stanziare risorse per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi e per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche*) **risulta indefettibile** la costante somministrazione a tutto il personale di corsi di aggiornamento, prevedendo anche il rimborso per i corsi esterni all'Amministrazione e i master universitari effettuati privatamente, nonché istituire apposite indennità accessorie per tutti coloro che operano in questi settori.

Certi di un cortese riscontro, nel restare a disposizione per qualsiasi confronto in merito alla tematica in argomento, porgiamo distinti saluti.

*Roma, 2 ottobre 2024*

IL SEGRETARIO GENERALE  
VINCENZO PISCOZZO

A handwritten signature in black ink, reading "Vincenzo Piscozzo", written in a cursive style. The signature is positioned below the typed name and title.